DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2023/2024

Classe 5 Sez. A Indirizzo: CAT (Costruzioni Ambiente Territorio) N° allievi: 19
con curvatura Design d'interni e architettura sostenibile

MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO di CLASSE

Materia	*Docente*
GEST. DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Paron Maurizio
IRC	Prof. Laura Raengo
INGLESE	Prof. Velludo Michela
LABORATORIO DI PCI	Prof. Lepera Pietro
LETTERE	Prof. Michelutti Paolo
MATEMATICA	Prof. Cavalli Cesare
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E IMPIANTI PCI	Prof. Benedet Nicola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Cadin Maria
STORIA	Prof. Michelutti Paolo
TOPOGRAFIA	Prof. Paron Maurizio
LABORATORIO DI TOPOGRAFIA	Prof. Rampogna Stefano
GEOPEDOLOGIA	Prof. Russo Ingrid

Coordinatore prof. ssa Michela Velludo

Data approvazione Consiglio di Classe: 10/05/2024

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	19
n. maschi	13
n. femmine	6
n. studenti che frequentano per la seconda volta	=__
n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico	=
n. studenti provenienti da altre scuole	=
n. studenti che studiano all'estero	=
n° studenti DSA	2

1. Profilo della classe

Il gruppo classe, composto in terza da 21 allievi, ha perso due componenti nel passaggio dalla terza alla quarta.
Gli altri 19 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta di questo istituto, hanno un percorso lineare anche se alcuni hanno riportato debiti formativi nel corso della loro carriera scolastica.
Sono presenti due alunni DSA.
Tutti hanno seguito l'indirizzo CAT con curvatura design d'interni e architettura sostenibile.
La classe ha avuto continuità didattica nelle seguenti discipline: Italiano, Storia, Inglese, Matematica, Topografia, Scienze Motorie, mentre al quarto anno è avvenuto un cambiamento per PCI, Economia ed Estimo e per i Laboratori di Pci e Topografia; in quinta, anche per Gestione del cantiere.
La frequenza alle lezioni è stata regolare da parte di tutti gli iscritti.
Dal punto di vista disciplinare il loro comportamento, esuberante e vivace, è stato sostanzialmente corretto e rispettoso verso i docenti e verso i compagni anche se, talvolta, si sono dimostrati un po' più dispersivi.
Fin dagli anni scorsi, alcuni elementi si sono rivelati molto interessati ed impegnati nelle varie discipline soprattutto di indirizzo, approfondendo tematiche ed argomenti extrascolastici e partecipando a vari concorsi di cui sono anche risultati vincitori. (vedi sezione progetti).
Per alcuni allievi lo studio domestico si è concentrato particolarmente in prossimità delle verifiche, altri elementi, invece, si sono impegnati costantemente accettando e approfondendo tutti gli argomenti proposti dall'insegnante.
Il profitto rilevato è complessivamente eterogeneo, in alcuni casi sufficiente in altri casi discreto, buono e ottimo.
Il consiglio di classe si avvale della metodologia didattica inclusiva per la presenza di studenti con Bisogni Educativi speciali

RISULTATI di APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

Risultati di apprendimento	***Discipline prevalenti***	***Discipline concorrenti***
Agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario	***Tutte le discipline***	
*Porsi con atteggiamento razionale**,** flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico*	***Tutte le discipline***	
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative	***Italiano***	***Le altre discipline***
Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	***Inglese***	***Le altre discipline***
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro	***Tutte le discipline***	
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;	***Storia***	***Le altre discipline***
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche e d'indirizzo	***Matematica***	***PCI e topografia***
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	***Tutte le discipline***	
Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale	***Storia***	
Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	***PCI, Topografia Estimo***	***Gestione del cantiere***
Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	***PCI,Topografia Estimo***	***Gestione del cantiere***
Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	***Topografia Gestione del Cantiere Estimo***	
Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	***Costruzioni topografia gestione del***	

	cantiere	
Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.	***Estimo***	
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi. Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.	***Gestione dl cantiere Estimo***	
Analizzare il patrimonio artistico presente nel proprio territorio	***Italiano storia***	***Religione***

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	**Abilità**	
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini	
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità	
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti	
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti	
Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti	
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire l'apprendimento comune	
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità	
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi	
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari	
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti	
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone attendibilità	
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni	

Curvatura. Dal 2021 l'offerta formativa si è arricchita della curvatura Design di interni e architettura sostenibile**.** Questo è il terzo anno in cui prosegue.
Essa ha come obiettivo specifico la formazione di una figura professionale moderna e dinamica, in grado di adeguarsi ai repentini mutamenti tecnologici e professionali, legata sinergicamente alle esigenze del territorio e al nuovo profilo professionale del Tecnico che si Diploma in Costruzioni Ambiente e Territorio.
Il quadro delle linee guida di questa curvatura, comprendenti le discipline coinvolte, le competenze e le abilità, si trovano nel Ptof.
Per quanto riguarda i singoli argomenti delle singole materie si rimanda alla relazione programmatica di ciascun insegnante.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivi da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi ed ha cercato si stimolare l'interesse degli studenti utilizzando tutti i metodi a disposizione al fine di potenziare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento attivo, la progettualità, la comunicazione ed il confronto in un'ottica di accettazione del pensiero altrui.
I metodi didattici utilizzati sono i seguenti: la lezione frontale, la lezione dialogata, il lavoro di gruppo, la discussione guidata con attività di feedback, le attività di ricerca, attività di laboratorio e approfondimenti individuali; problem solving e brainstorming.
Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati, in base alla specificità della disciplina, stampa quotidiana e periodica, fonti normative e storiche, documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico), riviste specializzate e fotocopie; LIM; internet, posta elettronica, sussidi audiovisivi, software, piattaforme informatiche, computer e/o smartphone; oltre a laboratorio di informatica e topografia, aula CAD.

STRUMENTI di VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi:
• prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
• prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;

• prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
• contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SOMMATIVE

TIPOLOGIA	Ita	Sto	Ing	Mat	Estimo ed econ	Topografia.	Gestione Cantiere	Pci	Lab Costr.	Lab Topografia	Scienze mot.	IRC	
interrogazione lunga	x	x	x	x		x		x	x	x			
interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
tema o problema	x				x								
traduzione e versione			x										
prove strutturate	x		x						x	x			
prove semi-strutturate			x	x		x	x	x	x	x			
questionario	x	x	x			x		x	x		x	x	
relazione	x							x			x		
esercizi	x		x	x	x	x	x	x			x		
lettera													
lavoro in coppia/di gruppo								x	x	x	x	x	
prove di ascolto			x										
domande flash			x					x					
prove di laboratorio						x		x	x	x			

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei propri doveri
- progressione rispetto ai livelli di partenza;

- profitto, sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente (conoscenze evidenziate, competenze acquisite e abilità dimostrate)

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta formativa. Per l'assegnazione del voto di condotta si è fatto riferimento al PTOF che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ di RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, con il recupero in itinere, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; attraverso le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO come previsto nella classe terza e in quarta.

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito del PCTO e dei Percorsi di Orientamento *sono*: **36 ore**.

ORIENTAMENTO classe 5A CAT		
Visita in Fiera "Punto di incontro"	30/11/2023	5
Università e lavoro	16/01/2024	1
Buone prassi di inclusione dello studente diversamente abile durante la lezione di scienze motorie	16/01/2024	1
Mercato del lavoro e modello DATI	18/01/2024	1
Visita Consorzio Universitario Pordenone	19/01/2024	6
Progetti futuri	20/01/2024	1
Progetti futuri	24/01/2024	1
Le professioni del futuro	25/01/2024	1
Presentazione Corso di laurea Scuola Italiana Design di Padova	25/01/2024	1
Incontro Collegio dei Geometri di Pordenone	16/03/2024	2
Presentazione corso accademico "Design del prodotto"	20/03/2024	2
Presentazione "ITS Academy" Malignani Udine	22/03/2024	2
Visita al cantiere di restauro e recupero delle Tese all'Arsenale di Venezia	15/04/2024	5
Illustrazione portale UNICA	20/04/2024	1
Incontro sul Curriculum Vitae	30/04/2024	1
Visita cantieri edili Pordenone	02/05/2024	3
Visita cantiere costruzione unità residenziale per 8 appartamenti Pordenone	09/05/2024	2
TOTALE AL 11/05/2024		**36**

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICULUM

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Viaggio di istruzione: Praga
- Venezia Biennale di architettura
- Uscita al Piancavallo via delle Malghe

PROGETTI nel triennio

- l'attività di alternanza scuola lavoro presso aziende, studi professionali, enti pubblici prevista per giugno
- il progetto Speaking con un insegnante di madre lingua (4 ore con il lettore Peter durante l'anno scolastico 2022/23)
- il progetto certificazione PET/FIRST: un'allieva ha sostenuto l'esame e l'ha superato
- Concorso "Internazionalizzazione" Fondazione Pietro Pittini e Ardis: quattro allievi sono risultati vincitori di un soggiorno- studio di due settimane a Malta.
- Erasmus Plus: un allievo ha effettuato un soggiorno di tre settimane in Portogallo nell'ambito di PCTO.
- Attività di volontariato e cultura della solidarietà e condivisione
- Sportello d'ascolto
- Progetto BLSD "keep the beat" Corso sulla rianimazione cardio-polmonare e l'utilizzo del DAE (defibrillatore semiautomatico esterno).
- Progetto scienze motorie
- Attività di volontariato e cultura della solidarietà e condivisione
- Sportello d'ascolto
- Progetto "We love safety" volume 2 e volume 3

ATTIVITÀ DNL (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) IN LINGUA STRANIERA

La classe non ha svolto attività di tal genere.

INDICAZIONI SU SECONDA PROVA SCRITTA DISCIPLINARE

In rispetto a quanto previsto dall'O.M. per gli esami di stato, le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con D.M. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.
La griglia di valutazione, in ventesimi, proposta dall'Istituto è allegata al presente documento.

SIMULAZIONI PER LE PROVE D'ESAME

Sono state effettuate **2** simulazioni di prima prova scritta **(nei giorni 08/02/24 e 11/04/24**) e **1** simulazione di seconda prova scritta Topografia **(il 29/04/24).**
Per quanto riguarda il colloquio d'esame gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l'elaborato multimediale (o relazione) per esporre le proprie esperienze svolte nell'ambito del PCTO.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: PCI, Topografia, Geopedologia ed Estimo, Gestione del cantiere.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Programma finale di educazione civica
- Criteri di valutazione estratto del PTOF
- PECUP dell'indirizzo CAT
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Testi delle simulazioni di entrambe le prove ministeriali (2 di Italiano +1 di topografia)

PORDENONE, 10 Maggio 2024

La coordinatrice

Michela Velludo

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5ACAT
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti frequentanti l'ora di religione sono sempre stati partecipi delle varie attività proposte in modo attivo e propositivo per maggior parte di loro.

Hanno saputo cogliere gli spunti di approfondimento delle varie tematiche riuscendo ad rielaborarle in modo autonomo e critico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Non pertinenti per la materia

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5ACAT
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:
• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze
- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione

dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità
-collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
-imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI
Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.
Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nitchiano nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini “Ausmerzen”).
Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.
Elias Cannetti: il potere e le masse. Teoria della massa e del suo comportamento.
Dalla religione di Stato dello Statuto Albertino alla Costituzione italiana e la libertà religiosa: art. 7-8-9-19

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ A CAT
Disciplina	Italiano
Docente	Paolo Michelutti
Data	10 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Il livello di preparazione e il metodo di studio è molto buono per un piccolo nucleo della classe, buono per la maggioranza (che ha effettivamente migliorato le proprie capacità) ma appena o quasi sufficiente per alcuni studenti. La classe ha comunque dimostrato una partecipazione più che positiva al dialogo educativo. La maggioranza della classe ha ottenuto grazie al metodo di studio e la partecipazione in classe un buon profitto. Si evidenziano comunque ancora delle criticità per un piccolo gruppo di studenti per la qualità della scrittura. Per questioni di tempo (la classe ha partecipato a diverse attività extra curriculari) il programma di letteratura non è stato svolto pienamente come preventivato ma si è concluso agli autori del primo Novecento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ A CAT
Disciplina	Italiano
Docente	Paolo Michelutti
Data	10 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE
● **Padroneggiare** gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● **Produrre** testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; ● **Leggere**, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; ● **Utilizzare** intenzionalmente e correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione;

ABILITÀ

- **Saper** analizzare un testo in modo critico e consapevole ed esprimere un'interpretazione personale e motivarla con riferimento ai testi;
- **Contestualizzare** sotto il profilo storico e culturale correnti, poetiche, opere, autori;
- **Comprendere** l'intreccio dei fattori materiali e spirituali nelle produzione letteraria del periodo storico preso in esame;
- **Riconoscere** aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato;
- **Individuare** passaggi logici, nucleo, organizzazione di un discorso;
- **Elaborare** testi orali efficaci in relazione agli scopi e alle situazioni;
- **Riconoscere** vari tipi di testo, le loro caratteristiche e finalità;
- **Usare** un lessico appropriato anche in relazione a scopo, destinatario, contesto;
- **Coltivare** l'abitudine alla lettura come strumento di crescita personale e di accesso alla partecipazione sociale;

CONOSCENZE

- L'alba del Decadentismo: Charles Baudelaire (prose e poesie: Perdita dell'aureola, L'albatro, Corrispondenze, A un passante, Spleen)
- Il Verismo
- Giovanni Verga (da Vita dei campi "Rosso malpelo"; da Novelle rusticane "La roba", da I Malavoglia brani antologici: Introduzione, La ricchezza dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo, il finale del romanzo; da Mastro don Gesualdo brani antologici: La giornata di Gesualdo, la morte di Mastro don Gesualdo.
- Giovanni Pascoli (prose e poesie) Il fanciullino; da Myricae: Arano; Lavandare, X agosto, Novembre; Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno e Nebbia.
- Giosuè Carducci (poesia) Alla stazione in una mattina d'autunno
- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti (prose e poesie Il manifesto; Zang Tumb Tumb)
- Aldo Palazzeschi, lasciatemi divertire
- Gabriele D'Annunzio (prose e poesie L'esteta: Andrea Sperelli; La pioggia nel pineto)
- Italo Svevo (da La coscienza di Zeno, l'ultima sigaretta)

- Luigi Pirandello (dall'Umorismo: Il sentimento del contrario; dalle Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna; il teatro: Vestire gli ignudi)
- Giuseppe Ungaretti (la poesia di guerra, dal Porto sepolto: il porto sepolto; i fiumi, San Martino del Carso; Veglia; Fratelli)
- Eugenio Montale da Ossi di seppia le poesie: Meriggiare pallido e assorto; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato

- Dante Alighieri, Divina Commedia, Paradiso, canti I, XI, XXXIII

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ A CAT
Disciplina	Storia
Docente	Paolo Michelutti
Data	10 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Pur permanendo livelli differenziati di preparazione, partecipazione e metodo di studio la classe nel suo insieme ha partecipato con interesse al dialogo educativo. Il clima e le dinamiche di gruppo sono risultati positivi. Attenzione e motivazione hanno determinato il grado di profitto raggiunto da ogni singolo studente che rimane per un piccolo gruppo di alto profilo, buono per la maggioranza e sufficiente (perché esclusivamente puntuale all'interrogazione) per alcuni studenti. La programmazione non ha seguito sempre la cronologia del testo. Alcuni argomenti sono (la questione palestinese e la nascita dello stato di Israele, la Cina) sono stati trattati in modo tematico. Per quanto riguarda la curvatura in storia dell'arte è stato effettuato un ripasso delle attività svolte nei due anni precedenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ A CAT
Disciplina	Storia
Docente	Paolo Michelutti
Data	10 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE

- **Comprendere** il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica tramite il confronto fra aree geografiche e culturali;
- **Affrontare** situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati;
- **Elaborare** argomentazioni, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- **Acquisire ed interpretare** l'informazione ricevuta nei diversi ambiti;
- **Organizzare ed acquisire** un metodo di studio efficace.

ABILITÀ

- **Riconoscere** le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- **Collocare** i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo;
- **Identificare** gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- **Comprendere** i cambiamenti in relazioni agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;
- **Leggere** anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazione su eventi storici di diverse epoche;
- **Individuare** i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnologica scientifica nel corso della storia;
- **Sintetizzare e schematizzare** un testo espositivo di natura storica;
- **Analizzare** storicamente problemi ambientali e geografici;
- **Analizzare** il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale.

CONOSCENZE

- Il congresso di Berlino; l'Europa e il Mondo nel XIX secolo.
- Il conflitto arabo-israeliano
- La prima guerra mondiale, cause effetti il nuovo ordine mondiale
- L'Italia entra in guerra, la pace di Parigi e il mito della vittoria mutilata
- L'ascesa del fascismo
- Il nazismo, verso la guerra
- La seconda guerra mondiale
- Dall'anno zero alla Guerra fredda
- Verso l'Integrazione europea
- Gli anni di piombo in Italia, Il Terrorismo
- La Cina

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 A CAT
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	10-05-2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 elementi, 13 maschi e 6 femmine. (Sono presenti due allievi DSA.)

Gli studenti hanno manifestato, nel complesso, un atteggiamento rispettoso delle regole dell'organizzazione della scuola e della sua attività didattica.

Nonostante la loro vivacità e la loro esuberanza che talvolta è risultata eccessiva, la partecipazione al dialogo educativo è stata costruttiva per quasi tutti gli allievi che si sono rivelati nel complesso responsabili ed impegnati accettando tutti gli stimoli proposti dall'insegnante.

Pochi hanno manifestato scarso interesse nei confronti della materia, al contrario hanno seguito le lezioni con impegno ed in maniera regolare.

Alcuni hanno approfondito lo studio dell'inglese anche frequentando corsi di certificazione linguistica o recandosi all'estero per un soggiorno:

a) Un'allieva, infatti, ha sostenuto e superato l'esame First Certificate FCE.
b) Inoltre durante l'estate del 2023 un allievo ha svolto l'attività di PCTO all'estero, in Portogallo, con progetto Erasmus Plus. (tre settimane)
c) Infine alcuni studenti hanno partecipato al Concorso "Internazionalizzazione" della Fondazione Pietro Pittini e Ardis: quattro sono risultati vincitori di un soggiorno- studio di due settimane a Malta presentando un elaborato svolto con AutoCad in Rendering 3D dal titolo "Riqualificazione di un borgo di montagna per il rilancio del turismo."

Un esiguo gruppetto ha affrontato lo studio della lingua con qualche difficoltà di concentrazione e di comprensione dei testi perciò espone gli argomenti con qualche debolezza d'espressione e con qualche imprecisione linguistica.

Nel complesso, però, quasi tutti hanno acquisito nel tempo una buona "fluency" e riescono a sostenere una conversazione con una certa scioltezza.

La preparazione della classe risulta, perciò, pienamente sufficiente, in alcuni casi buona ed/od ottima.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la disciplina dell'inglese, il metodo didattico impiegato rispetta i principi dell'approccio umanistico-affettivo (Balboni) che ha lo scopo di sviluppare la competenza comunicativa e quella linguistica nell'ambito delle competenze trasversali ed interdisciplinari.

L'acquisizione delle quattro abilità di base è stata favorita attraverso attività didattiche basate su esercitazioni varie, di tipo strutturale, oggettivo e/o soggettivo nonché su letture di carattere tecnico-professionale.

MEZZI E STRUMENTI

Si precisa che sono stati usati i vari mezzi che l'insegnante aveva a disposizione: libro di testo adottato, lezione frontale, lavagna LIM per le listening comprehensions ed internet per le varie opere architettoniche.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale sono state effettuate costantemente nel corso dell'attività didattica in un continuo "feedback" attraverso l'interazione allievo/insegnante, nonché attraverso l'interrogazione. Per quanto riguarda la tipologia delle prove, soprattutto per lo scritto, ci si è avvalsi della composizione di brevi paragrafi di carattere professionale e di trattazioni sintetiche di argomenti vari; quesiti a risposta aperta/singola, quesiti a risposta multipla, analisi di testi tecnici e questionari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ribadisce che la valutazione è stata effettuata tenendo conto di vari elementi: la scorrevolezza dell'esposizione e la prontezza della risposta, la padronanza delle strutture linguistiche, l'organizzazione logica del discorso, la coerenza nella formulazione del pensiero. La produzione scritta è stata valutata, oltre che sulla base dei suddetti obiettivi, anche sulla base della correttezza grammaticale e sintattica, della chiarezza e della precisione dell'informazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, attraverso l'analisi costante degli errori e

riprendendo di volta in volta i contenuti precedenti per presentare i successivi (warm up).
Corsi di recuperi e sportello non sono stati svolti.

Pordenone, 10 Maggio 2024

L'insegnante
Velludo Michela

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 A CAT
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	10 MAGGIO 2024

Abilità	**Competenze**
a) sostenere una breve conversazione basata su argomenti semplici	a) competenza linguistica tale da permettere la comprensione e la produzione globale di messaggi in contesti principalmente familiari, amichevoli e funzionali a situazioni sociali di vario tipo.
b) produzione orale di un argomento con lessico e fraseologia inerenti i contesti professionalizzanti.	b) competenze espositive di argomenti inerenti al settore di indirizzo.
c) capacità di comprendere discretamente il senso globale di testi di carattere tecnico e in dettaglio il lessico specifico.	c) cogliere il significato dei termini specifici e tecnico-professionali.
d) uso di un linguaggio tecnico della disciplina, e composizione di brevi paragrafi.	d) produrre brevi e semplici testi scritti, coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Da fotocopia: Frank Gehry:
- The Dancing House in Prague
- Guggenheim Museum in Bilbao
- Walt Disney Concert Hall in Los Angeles
- Ohr-O'Keefe Museum of Art
- Vitra design museum in Weil am Rheim.

INGLESE TECNICO: Dal libro in adozione: D. Bottero, R. Beolé ," Landscapes" vol. unico ed. Edisco
Module 2,3,4,5,6,8.

Module 2

Unit 1: Landscapes:

- The concept of landscape	pag. 48/49
- Kind of landscapes (natural, cultural, man-made) (listening comprehension)	pag. 49

Unit 2: Eco-Design:

- The ecological project: general principles	pag. 54/55
- The life cycle design	pag. 56/57
- Eco-materials	pag. 58/59
- Hemp Cottage in Devon (listening comprehension)	pag. 55
- Cork (listening comprehension)	pag. 59

Unit 3: Building Materials:

- Natural Materials	pag. 60/61
- Hardwood and softwood	pag. 62/63
- The Ice hotel	pag. 63
- Synthetic Materials	pag. 64/65
- Alternative materials	pag. 66/67
- The Glass house (listening comprehension)	pag. 65
- The BB home and one -log home	pag. 67/68
- The Shard by R. Piano (listening comprehension)	pag. 71
- Where were Lego bricks invented?	Pag. 73

Module 3

Unit 2: Mapping:

- The Cadastre	pag. 92
- The Domesday Book	pag. 93
- Becoming a surveyor (listening)	pag. 102/103
- James Cook	pag. 106/107

Module 4

Unit 1: Designing:

- Architectural drawings	pag. 110/11
- Innovation in design	pag. 112/13
- Universal design in housing	pag. 114/15
- Universal design Kitchen (listening comprehension)	pag. 115

Module 5

Unit 3: Recreation and sport:

- Parks and gardens pag. 172/73

Module 6

Unit 2: Architecture and Architects:

- Antoni Gaudì: the Sagrada Familia (listening comprehension) pag. 197
- Antoni Gaudì: Casa Batllò e Casa Milà pag. 264/5

Unit 3: Safety in the yard:

- Increasing safety in the workplace pag. 200/201
- Safety signs pag. 202/204

Module 8

Unit 2: Architecture of the 19th century:

- The eclectic century (the Crystal Palace in London) pag. 258/9
- Chicago School of architect (the birth of skyscrapers/ The Emp. State Building) pag. 260/1
- Art Nouveau in architecture: Liberty style pag. 262/3
- Spanish Modernist movement pag. 264/5
-

Unit 3: The Masters of Modern Architecture

- From 1900 to 1970 pag. 266/7
- Frank Lloyd Wright pag. 268/9
- Walter Gropius pag. 270/1
- The Bauhaus (listening comprehension) pag. 271

Unit 4: Contemporary architecture:

- Frank Gehry pag. 278/9
- Art Déco in America (listening comprehension) pag. 290

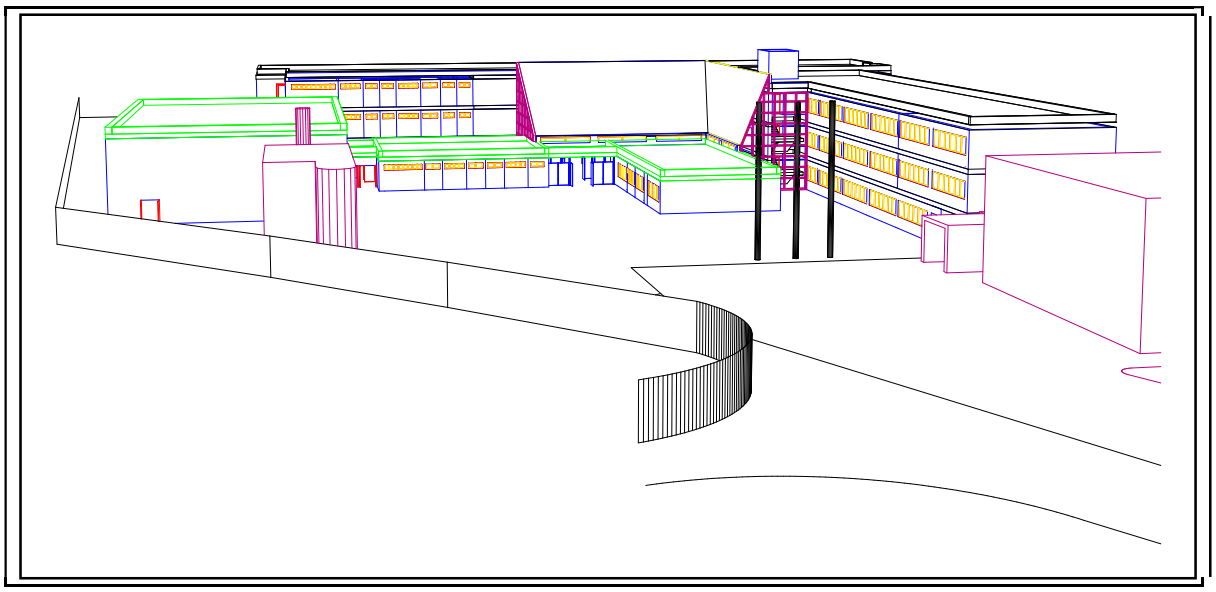
Nel mese di maggio verrà svolto da ciascun allievo un "fact file" in power poit su un argomento assegnato dalla docente riguardante un'opera architettonica moderna.
Ogni studente avrà la possibilità di presentarlo alla commissione in sede d'esame.
Inoltre verrà svolto un ripasso degli argomenti studiati durante l'anno scolastico.

PORDENONE, 10 Maggio 2024

L'insegnante

Velludo Michela

ISIS MATTIUSSI-PERTINI



VIA INTERNA 2 - 33170 PORDENONE

RELAZIONE FINALE
Classe QUINTA Sez. A
Disciplina : MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023 /2024

Prof. CESARE CAVALLI

1. Numero di ore svolte

Numero di ore settimanali : 3 ore
Numero di ore svolte alla data del 15 maggio : 75
Numero di presumibilmente svolte alla data del 7 giugno : 90
Libro di testo adottato: matematica verde vol. 3 di Bergamini, Barozzi, Trifone edito da Zanichelli

2. Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche
N° 4 di allievi hanno raggiunto un profitto elevato
N° 3 di allievi hanno raggiunto un profitto buono
N° 6 di allievi hanno raggiunto un profitto discreto
N° 4 di allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente
N° 2 di allievi hanno raggiunto un profitto insufficiente

3. Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare
N° 3 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata
N° 4 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona
N° 6 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta
N° 4 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente
N° 2 di allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento scarsa

4. Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte
N° 2 di allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva
N° 1 di allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva e propositiva
N° 3 di allievi hanno dimostrato una partecipazione attiva
N° 10 di allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare
N° 3 di allievi hanno dimostrato una partecipazione tendenzialmente passiva

5. Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità, alle competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche
N° 7 di allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 6 di allievi hanno gli obiettivi prefissati
N° 3 di allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati
N° 3 di allievi hanno non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

6. Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Raggiungimento di una sufficiente padronanza del linguaggio specifico
Conoscenza dei concetti del calcolo infinitesimale e concetto di equazione differenziale
Capacità di relazionare funzioni matematiche a grafici specifici.
Correlazioni fra linguaggio matematico e significato fisico.

7 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale.
Esercizi individuali
Esercizi svolti in gruppo.

8. Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state prevalentemente di tipo scritto sugli argomenti trattati in quel momento.
Nel fase finale dell'anno scolastico si effettueranno delle interrogazioni orali che simulassero la prova orale finale.
Durante l'esecuzione delle verifiche scritte è stato consentito agli allievi l'utilizzo di tutto il materiale didattico in loro possesso (appunti, testi, calcolatrice non programmabile, ecc.) purché utilizzato in modo individuale.

La fase valutativa si è basata sui seguenti criteri:

- Rispondere centrando l'argomento
- Svolgere gli esercizi in modo lineare e logico
- Collegare e sintetizzare
- Livello di partenza e di arrivo
- Continuità di studio e frequenza alle lezioni
- Attenzione ed interesse
- Capacità di porsi domande e darsi delle risposte adeguate
- Comportamento significativo dell'allievo (interventi appropriati, disponibilità di collaborazione con i compagni e l'insegnante,apporto costante degli strumenti di lavoro)
- Preparazione complessiva
- Livello raggiunto dal singolo allievo in rapporto al livello generale della classe

Questa metodologia, pur con le di difficoltà tecniche e di rapporto è stata mantenuta anche nel periodo della didattica a distanza

9. Programma svolto

<u>Richiamo sulle derivate e sulle funzioni</u>

Generalità sulle funzioni
Teoremi di calcolo delle derivate.
Derivate delle funzioni inverse.
Derivazione delle funzioni composte.
Compendio delle derivate delle funzioni più comuni.

<u>Integrali</u>

L'integrale indefinito e le sue proprietà
L'integrazione immediata.
Integrazione per decomposizione.
Integrazione delle funzioni razionali fratte con numeratore che è la derivata del denominatore
Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di primo grado.
Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore di secondo grado nei vari casi di Delta

Integrazione delle funzioni razionali fratte di alcuni casi con denominatore di grado superiore al secondo.
Integrazione per sostituzione.
Integrazione per parti.
Integrali definiti

Equazioni differenziali.

Introduzione al concetto di equazione differenziale.
Generalità sulle equazioni differenziali.
Le equazioni differenziali del primo ordine ed il teorema di Cauchy
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili.
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine omogenea.
La risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine non omogenea.
Risoluzioni di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee e non omogenee

10. Esempi di materiali, problemi, progetti utilizzati in classe per simulare l'avvio del colloquio

Niente di specifico

ISIS MATTIUSSI-PERTINI

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5A CAT
Disciplina	Topografia
Docente	Maurizio Paron
Docente ITP	Stefano Rampogna
Data	13 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Gli obiettivi prefissati in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico hanno riguardato sei variabili: conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e comunicazione:

CONOSCENZA: conoscere i concetti "cardine" della disciplina e le principali problematiche relative alle operazioni topografiche;

CAPACITA': sapere interpretare e cogliere il significato delle principali operazioni topografiche e capacità di saper risolvere autonomamente semplici problemi;

COMPETENZE:

A) APPLICAZIONE: saper applicare gli strumenti operativi in semplici situazioni;

B) ANALISI: saper analizzare correttamente semplici situazioni;

C) SINTESI: capacità di saper sintetizzare anche con delle semplici schematizzazioni i concetti appresi;

D) COMUNICAZIONE: saper esporre in maniera semplice e corretta i concetti acquisiti.

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

AGRIMENSURA

CALCOLO DELLE AREE:
- Generalità, metodi elementari.
- Metodi numerici: formula di camminamento, poligono per coordinate polari, poligono per coordinate cartesiane.
- Metodi meccanici: planimetri polari.

DIVISIONE DELLE AREE:
- Terreni di uguale valore unitario.
- Calcolo preliminare delle aree parziali.
- Divisione di un triangolo con dividente passante per un punto:

a) interno;
b) coincidente con un vertice;
c) sul perimetro.

- Divisione di un triangolo con dividente:

a) parallela ad un lato;
b) perpendicolare ad un lato;
c) con direzione qualsiasi.

- Divisione di un quadrilatero con dividente:

a) uscente da un vertice;
b) parallela ad un lato;
c) perpendicolare ad un lato;
d) da un punto del contorno.

- Divisione di un trapezio con dividente parallela ad un lato.
- Terreni di diverso valore unitario (cenni).

RETTIFICHE E SPOSTAMENTI DEI CONFINI:
- Generalità.
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo.
- Sostituzione di un confine bilatero con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale a distanza nota da un estremo.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un estremo.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso uscente da un punto posto sul confine laterale.
- Sostituzione di un confine poligonale con un nuovo confine rettilineo di compenso avente direzione assegnata.

AGGIORNAMENTO DELLA MAPPA CATASTALE A SEGUITO DI FRAZIONAMENTO

- Schema del rilievo
- Inserimento del libretto delle misure
- Elaborazione del libretto delle misure
- Caricamento dell'estratto di mappa
- Associazione dell'estratto di mappa al libretto delle misure
- Proposta di aggiornamento cartografico della mappa
- Modello censuario

SPIANAMENTI

- Generalità.
- Teoremi relativi al baricentro del triangolo e di superfici poliedriche a facce triangolari.
- Spianamento con piano orizzontale di quota prestabilita.
- Spianamento con piano inclinato prestabilito.
- Spianamento con piano orizzontale di compenso.
- Spianamento con piano inclinato di compenso avente giacitura assegnata.

PROGETTO STRADALE

- Generalità
- Normativa C.N.R. 2001 e DM 2001:

a) norme sulle caratteristiche geometriche delle strade extraurbane;
b) composizione della piattaforma e classificazione delle strade.

- Legislazione delle opere pubbliche con particolare riferimento alla normativa sulle strade.
- Analisi del traffico.
- Caratteristiche geometriche di una strada.
- Fasi di studio di un progetto stradale: progetto preliminare, definitivo ed esecutivo.

ANDAMENTO PLANIMETRICO DI UNA STRADA:

- Studio del tracciato stradale dell'asse stradale: tracciolino, poligonale d'asse.
- Elementi di una curva circolare e proprietà dei cerchi:

a) raccordo di una curva circolare passante per tre punti;
b) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifili che si incontrano in tre punti;
c) raccordo con una curva circolare tangente a tre rettifili che si incontrano in due punti;
d) raccordo con una curva circolare passante per un punto prefissato e tangente a due direzioni;
e) tornanti.

ANDAMENTO ALTIMETRICO DI UNA STRADA:

- Profilo longitudinale del terreno e di progetto.
- Quote di progetto e quote rosse.
- Livellette di compenso.

- Sezioni trasversali.
- Ingombro e aree delle sezioni.

COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA:
- Manufatto stradale.
- Volume del solido stradale (formula delle sezioni ragguagliate):

a) tra due sezioni omogenee;
b) tra due sezioni non omogenee;
c) in presenza di sezioni miste.

ALLEGATI AL PROGETTO STRADALE:
- Relazione.
- Planimetria generale
- Profilo longitudinale.
- Sezioni trasversali.
- Planimetria aree di occupazione
- Calcolo analitico dei volumi stradali.

RILIEVO E PICCHETTAMENTO DELLE OPERE STRADALI

- Il modello tridimensionale del terreno
- Tecniche di rilievo con droni
- Fotogrammetria con droni
- Impostazione generale dei tracciamenti

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sono state sviluppate le tematiche relative al Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo 30 aprile
1992, n. 285, in particolare quelle riguardanti le norme di comportamento degli utenti della strada.

ISIS MATTIUSSI-PERTINI

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5A CAT
Disciplina	Topografia
Docente	Maurizio Paron
Docente ITP	Stefano Rampogna
Data	13 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1) **CONDOTTA DEGLI ALUNNI:**

La classe è composta da 19 allievi, 13 maschi e 6 femmine.
Il comportamento degli studenti si è dimostrato sufficientemente corretto e disciplinato durante tutto il corso dell'anno scolastico. La frequenza delle lezioni è stata regolare.

2) **CONTENUTI DI APPRENDIMENTO:**

I contenuti di apprendimento sono stati svolti nel rispetto delle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe e delle conoscenze previste nelle Linee Guida del quinto anno emanate con direttiva ministeriale n. 4 del 16.01.2012. Si è preferito trattare in maniera più approfondita gli argomenti della materia maggiormente aderenti alla
realtà operativa professionale del tecnico del territorio "ex-geometra", dando solo dei cenni di quelle parti della materia che hanno un carattere troppo specialistico e che si evolve con elevata rapidità.
L'interesse degli alunni è stato in genere sufficiente, solo alcuni alunni hanno dimostrato un interesse ed una applicazione allo studio continuo.

3) **GRADO DI ISTRUZIONE E ABILITA':**

L'impegno nel lavoro è stato continuo, rispettoso delle scadenze intermedie.
Gli studenti, nella quasi totalità, hanno seguito la disciplina con sufficiente interesse ed impegno.
Le abilità raggiunte durante l'anno scolastico sono in generale a livello di Sufficienza, alcuni alunni hanno raggiunto un grado di conoscenza ed un livello di profitto buono.
Ad oggi la quasi totalità degli alunni sta completando la progettazione stradale assegnata nel secondo quadrimestre.

4) **TESTO IN ADOZIONE**

Misure, Rilievo, Progetto, 3 (5° ED) - R. Cannarozzo, L. Cucchiarini, W. Meschieri - Ed. Zanichelli.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione del grado d'apprendimento degli allievi ci si è avvalsi di interrogazioni, di prove strutturate, di compiti scritti e di esercitazioni con relativo voto di profitto.
Per quanto riguarda le verifiche, queste sono state sufficientemente frequenti per avere un riscontro continuo sul grado d'apprendimento della parte teorica, i compiti scritti, i test strutturati e le interrogazioni hanno consentito di valutare l'assimilazione dei concetti e la capacità d'applicazione degli stessi, la progettazione stradale ha permesso di completare il quadro della valutazione individuale.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

IL DOCENTE
Maurizio Paron

L'I.T.P.
Stefano Rampogna

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5A CAT
Disciplina	PCI (progettazione, bioarchitettura e interior design)
Docente	Nicola Benedet
Docente di laboratorio	Pietro Lepera
Data	07 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Nell'ambito della classe, la partecipazione alle lezioni e la motivazione all'apprendimento, l'attenzione e la cura del lavoro, sia scolastico che domestico, sono state diversificate. Alcuni alunni hanno dimostrato interesse, curiosità e costanza nell'impegno raggiungendo notevoli livelli, altri si sono limitati ad eseguire le consegne richieste. Il livello di profitto si può ritenere generalmente più che sufficiente e il comportamento ottimo.

Non sono state apportate modifiche al programma e si è garantito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. La classe ha inoltre sviluppato nuove competenze, legate all'organizzazione del lavoro, all'utilizzo di software grafici, alla ricerca di risorse on line, al lavoro di gruppo e al role playing.

Il gruppo classe si è dimostrato molto affiatato e questo ha reso molto più "leggera" la didattica, permettendo di approfondire diverse tematiche relative la progettazione stessa e consentendo a diversi allievi di agire in modo autonomo e responsabile anche in situazioni al di fuori del contesto scolastico (da ricordare la partecipazione al progetto We Love Safety vol.3 sul tema della sicurezza applicato come grafica ad un intero campo da basket e inoltre la progettazione di un intero Masterplan per Lignano Pineta in cui divisi in ruoli hanno approfondito urbanistica, architettura, paesaggio e design).

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5A CAT
Disciplina	PCI (progettazione, bioarchitettura e interior design)
Docente	Nicola Benedet
Docente di laboratorio	Pietro Lepera
Data	07 maggio 2024

MODULI DIDATTICI – COMPETENZE QUINTO ANNO

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI – CAT
RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE
• SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE. • APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTA ENTITÀ, INTERVENENDO NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA. • UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E RILIEVI. • IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE DEI PROGETTI. • REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.
COMPETENZE DI CITTADINANZA • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo eresponsabile • Risolvere semplici problemi • Individuare collegamenti erelazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

MODULI DIDATTICI – CONOSCENZE E ABILITÀ QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali; • Conoscere la storia dell'architettura e del design; • Principi della normativa urbanistica e territoriale; • Competenze istituzionali nella gestione del territorio; • Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici; • Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere; • Codice appalti e contratti pubblici; • Sostenibilità ambientale e problematiche tecnico-etico-sociali della professione; • La moodboard e la presentazione di un progetto; • Conoscenza e uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati ad aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione d'immagini fisse o in movimento e alla documentazione di passaggi tecnici • Elementi di composizione architettonica; • Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici pubblici,arredi, manufatti e prodotti del design; • Principi di bioarchitettura e sostenibilità edilizia; • Studio del territorio e del contesto ambientale; • Conoscere i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura, l'urbanistica e il design, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali (es. stampanti 3D); • Conoscere la cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione e le metodologie di presentazione; • Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia; • Principi e standard di arredo urbano.	• Saper applicare la metodologia progettuale: analizzando ladomanda e il contesto, nonché i requisiti indispensabili per il benessere fisico e psicologico; • Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico; • Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi; • Saper analizzare la recente produzione dell'architettura e del design: le tecniche specifiche; gli aspetti estetico-funzionali; • Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale; • Impostare la progettazione secondo gli standard e lanormativa urbanistica ed edilizia; • Riconoscere i principi della legislazione urbanistica e applicarli nei contesti edilizi in relazione alle esigenze sociali; • Sviluppare l'autonomia per gestire, in modo adeguato, l'iter di progetto architettonico e/o di interior design e design; • Predisporre la relazione illustrativa dell'intero iter progettuale; • Preparare e presentare moodboard su temi specifici; • Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici; • Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso; • Saper gestire i processi di rappresentazione e la costruzione di modelli tridimensionali in scala di manufatti per l'architettura e il design, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali; • Acquisire le capacità espositive – siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali – del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico- comunicativo della propria produzione; • Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva; • Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio; • Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici; • Saper applicare tutte le prescrizioni tecniche relative ai tre livelli dello spazio costruito: accessibilità , visitabilità e adattabilità.

PROGETTAZIONE

Tipologie residenziali: condomini realizzati in bioarchitettura e con sistemi innovativi;

Tipologie di edifici per attività commerciali o ricettive: posto di ristoro in un parco, ostello di eccellenza, officina con negozio;

Interventi di carattere pubblico: definizione del masterplan di Lignano Pineta con riqualificazione di spazi pubblici, creazione di nuova viabilità, sentieri, percorsi naturalistici, eco-hotel ed alloggi essenziali, arredo urbano e spazi di aggregazione e valorizzazione paesaggistica.

Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto, dei requisiti indispensabili per il benessere fisico e psicologico, schema distributivo, considerazioni topologiche (analisi delle funzioni, dei luoghi e dei percorsi) con esercitazioni progettuali (mirate alla progettazione di ambienti abitativi);

Metodologia progettuale: analisi della domanda e del contesto (intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica), considerazioni formali e funzionali con esercitazioni progettuali (mirate alla progettazione di oggetti di design e del design degli ambienti);

Conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali, con interazioni tra tutti i settori di produzione del design;
Impiego delle tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
Riproduzione in scala, con i materiali e con le tecniche appropriate di prototipi e/o plastici di opere o proposte di progetto realizzate nelle esercitazioni;
Sviluppo della proposta creativa individuale attraverso un dettagliato percorso ideativo fino 7alla realizzazione del progetto definitivo.

ANALISI DEGLI SPAZI DEGLI EDIFICI.

Disegno degli spazi e degli arredi.
Progettazione degli stessi spazi definendo nuove caratteristiche e nuovi bisogni.
Progetto di massima di alcune tipologie di edifici; redazione della relazione tecnica illustrativa del progetto, anche concernente il rispetto della normativa sulle Barriere Architettoniche. Elaborazione dei disegni a mano e mediante l'uso del CAD con restituzione di render e video.

PROGETTO DEGLI SPAZI INTERNI

Dati antropometrici. Disposizioni normative. Dimensionamento degli ambienti. Legge 13/1989. ED.M 236. Analisi di un bagno visitabile e di un bagno accessibile con applicazione delle diverse prescrizioni tecniche.

INTERIOR DESIGN

Progetto degli spazi interni di un ambiente commerciale e pubblico. Materiali e texture e composizione per interni.

ANALISI FUNZIONALE E RELAZIONE TRA GLI SPAZI DELLA CITTÀ.
Ricerca, studio ed analisi di diversi casi di trasformazione territoriale e urbanistica con produzione di un elaborato esplicativo avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

La costruzione nel mondo antico; La costruzione nel mondo romano; La costruzione nell'europa medioevale; la costruzione nel '400 e '500; la costruzione nel '600 e '700; la costruzione nell'800; la costruzione nella prima metà del '900, la costruzione nel secondo dopoguerra.

URBANISTICA

Gli insediamenti; il governo del territorio; la pianificazione del territorio; vincoli urbanistici ed edilizi; il controllo dell'attività edilizia; diritto urbanistico ed evoluzione normative; storia delle città dalle grandi utopie ai casi virtuosi realizzati.

Processi di urbanistica. Analisi degli strumenti urbanistici e della pianificazione internazionale.

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE.

Lavoro di analisi delle prescrizioni urbanistiche (NtA ed edilizie) di diverse tipologie di lotti ricadenti in varie zonizzazioni. Progetto di un condominio multipiano nel comune di Pordenone. Progetto di un posto di ristoro all'interno del parco vincolato di Villa Frova nel comune di Caneva; Progetto di un ostello di eccellenza a servizio del consorzio universitario di Pordenone e localizzato in un'area posta in prossimità dello stesso; progetto di un officina per riparazione di motoveicoli con annessa abitazione nel comune di concordia Saggittaria; progetto grafico per il layout di un campo da Basket e da Baskin avente come tema la sicurezza per il conconrso We Love Safety; Ipotesi di progetto di un masterplan per la zona di Lignano Pineta con riqualificazione della Piazza, definizione di una nuova viabilità sia per il traffico veicolare che per la mobilità lenta; definizione di nuovi percorsi naturalistici; progettazione di un eco-hotel e di alloggi essenziali minimi dislocati e/o concentrati; progettazione dell'arredo urbano e di manufatti volti alla valorizzazione e fruizione del paesaggio e dell'ambiente; definizione di prescrizioni e normative urbanistiche per il nuovo sviluppo futuro; attivazione di processi territoriali e a scala urbana per rivitalizzare alcune zone.

Progettazione grafica di presentazioni.

Realizzazione di moodboard. Render fotorealistici e prototipazione 3D. Render animati.

DIMENSIONAMENTO: pre-dimensionamento delle parti strutturali degli edifici progettati. Pre-dimensionamento dello sviluppo urbano di una zona.

IMPIANTI

Cenni di diagnosi energetica ed efficienza energetica degli edifici nuovi ed esistenti, Impianti di generazione e da fonti rinnovabili, componenti degli edifici ai fini energetici, sistema di riscaldamento a foglia, cenni sulla protezione delle abitazioni dai campi elettromagnetici.

ELEMENTI EDILIZI

Strutture in acciaio. Strutture in XLam.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it

Cos

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	**5A CAT**
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro e Costruzioni
Docente	Maurizio Paron
Data	15 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La **classe 5^A CAT** è composta da 19 studenti e il loro percorso scolastico è stato fin qui regolare. Tutti hanno avuto una frequenza regolare alle lezioni.

La maggioranza degli studenti ha raggiunto una discreta capacità nella risoluzione e calcolo di semplici strutture progettate nei diversi materiali e nella valutazione dei principali rischi in un cantiere.

Sotto il profilo delle capacità espressive generalmente mostrano qualche incertezza nell'esprimere adeguatamente i concetti e nell'uso di un linguaggio tecnico specifico. Tuttavia alcuni studenti hanno conseguito un eccellente profitto in entrambi i settori, frutto di un lavoro portato avanti costantemente lungo tutto il secondo biennio e quinto anno.

Gli studenti hanno dimostrato una buona partecipazione sia in classe che a casa, dimostrando in generale un buon interesse per la materia.

L'applicazione in classe e l'impegno domestico, soprattutto nella realizzazione di elaborati tecnici, è stato costante per la maggior parte della classe, e in alcuni casi con eccellenti risultati.

La maggioranza degli studenti ha affinato un metodo di studio efficace che consente loro di destreggiarsi in modo adeguato tra i diversi argomenti della materia e sono in grado di collegarli con le altre materie professionali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Il Docente
Maurizio Paron

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it

Cos

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	**5^A CAT**
Disciplina	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro e Costruzioni
Docente	Maurizio Paron
Data	15.05.2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

MODULO 1 Gestione del cantiere: lavori in quota e opere provvisionali per i lavori in quota

Contenuti	**Abilità**	**Competenze**
• Lavori in quota e rischi connessi. • DPI anticaduta. • Opere provvisionali per lavori in quota: ponteggio e PIMUS, parapetti e reti anticaduta. • Elaborato tecnico della copertura. • Sistemi di ancoraggio sulla copertura: linea vita e ganci di sicurezza.	• Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. • Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. • Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.	• Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 2 Gestione del cantiere: gestione dei lavori pubblici

Contenuti	**Abilità**	**Competenze**
• La legislazione dei lavori	• Intervenire nella	• Analizzare il valore, i

pubblici. • La normativa e il Codice degli appalti. • L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). • Iter di realizzazione delle opere. • I soggetti degli appalti pubblici: RUP, Direttore dei lavori, Coordinatori della sicurezza, collaudatore. • Il collaudo statico, prove sui materiali e prove di carico.	redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. • Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. • Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo edilizio, nella conduzione e contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. • Collaborare nell'esecuzione delle prove tecnologiche sui materiali da costruzione.	limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base a un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 3 Gestione del cantiere: documenti e contabilità dei lavori

Contenuti	Abilità	Competenze
• Documenti della progettazione: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.	• Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.	• Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. • Utilizzare i principali concetti relativi

• Elenco prezzi unitari e computo metrico estimativo, prezzario FVG. • Cronoprogramma dei lavori e diagramma di Gantt. • Quadro economico e capitolato speciale d'appalto. • Piano di manutenzione dell'opera. • Il giornale dei lavori, il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste, il registro di contabilità, lo stato di avanzamento dei lavori e il conto finale dei lavori.	• Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. • Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. • Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo edilizio, nella conduzione e contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici. • Redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere.	all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 1 Costruzioni: studio travi inflesse isostatiche

Contenuti	Abilità	Competenze
• Ripasso sulle travi semplicemente appoggiate e determinazione caratteristiche di sollecitazione N, M e T e relativi diagrammi. • Analisi dei carichi, carico neve e carico vento.	• Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale. • Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a	• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare

	compressione, trazione, taglio e flessione. • Analizzare, e calcolare semplici strutture isostatiche.	le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 2 Costruzioni: strutture in legno

Contenuti	Abilità	Competenze
• Caratteristiche fisico-meccaniche del legno e resistenza di calcolo. • Compressione nel legno: progetto di un pilastro. • Flessione nel legno: progetto di una trave in legno massiccio. • Uso tabelle per la progettazione strutturale in legno.	• Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale. • Calcolare le sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione. • Analizzare, e calcolare semplici strutture isostatiche.	• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 3 Costruzioni: strutture in cemento armato

Contenuti	Abilità	Competenze
• Caratteristiche dei materiali calcestruzzo e acciaio e resistenze di calcolo. • Sforzo normale nel c.a.: progetto pilastro. • Flessione semplice nel c.a.: progetto trave con armatura semplice.	• Analizzare reazioni vincolari e le azioni interne in strutture piane con l'uso del calcolo vettoriale. • Calcolare le	• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione

• Travi in spessore e fuori spessore. • Tipologie di solai: in laterocemento e a lastre "Predalles". • Disegno strutture in c.a.	sollecitazioni riconoscendo le tensioni interne dovute a compressione, trazione, taglio e flessione. • Analizzare, e calcolare semplici strutture isostatiche.	grafica di progetti e rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 4 Costruzioni: meccanica del terreno e fondazioni

Contenuti	Abilità	Competenze
• Cenni su meccanica dei terreni e loro caratteristiche. • Opere di fondazione: tipologie. • Portanza del terreno.	• Riconoscere i principali elementi costruttivi di un edificio. • Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente.	• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

MODULO 5 Costruzioni: spinta delle terre e muri di sostegno

Contenuti	Abilità	Competenze
• La spinta delle terre e la teoria di Coulomb. • Tipologie di muri di sostegno. • Verifica al ribaltamento con il metodo agli stati limite di un muro di sostegno a gravità. • Cenni sulla verifica allo scorrimento e verifica di	• Riconoscere e comparare le caratteristiche tecnologiche dei terreni. • Calcolare e verificare muri di sostegno a gravità.	• Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità, in zone non sismiche. • Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e

stabilità globale.		rilievi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Il Docente:
Maurizio Paron

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	VACAT
Disciplina	GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO
Docente	Ingrid Russo
Data	3 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe composta da diciannove studenti, non ha evidenziato durante l'anno scolastico gravi problematiche che riguardano il comportamento. I discenti si sono dimostrati educati e corretti sia con il docente sia tra pari. L'interesse, l'impegno in classe e la partecipazione al dialogo educativo sono stati in generale soddisfacenti, ma si sono particolarmente evidenziati verso gli ultimi argomenti del programma con domande e richieste di chiarimenti. Lo studio domestico,tuttavia, per alcuni studenti, si è particolarmente concentrato in previsione delle verifiche scritte e orali programmate. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, anche se si rilevano alcune difficoltà di esposizione dei contenuti e di compiere tra questi ultimi collegamenti opportuni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023-2024

Classe	VACAT
Disciplina	GEOPEDOLOGIA-ECONOMIA-ESTIMO
Docente	INGRID RUSSO
Data	2 MAGGIO 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo di riferimento

Autore: Stefano Amicabile

Titolo: Corso di Economia ed Estimo

Editore: Hoepli

Competenze	**Abilità**	**Conoscenze**
-Riconoscere l'aspetto economico e utilizzare il corretto valore di stima. -Applicare i procedimenti adeguati alla specificità del bene oggetto di stima. -Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. -elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.	- Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo. - calcolare il valore di mercato con il procedimento sintetico. - calcolare il valore di mercato con il procedimento analitico. - calcolare il costo di costruzione di un immobile. - rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa. - applicare i procedimenti idonei alla stima delle aree edificabili. - redigere le tabelle millesimali	- Conoscere i compiti e la suddivisione dell'estimo. - Conoscere gli aspetti economici dei beni. - Conoscere la centralità del metodo unico di stima. - Conoscere i procedimenti di stima del valore di costo e del valore di mercato. -Conoscere le caratteristiche che influiscono sul valore dei fabbricati. -Conoscere gli aspetti economici applicabili ai fabbricati. - Conoscere i procedimenti per la stima delle aree edificabili. -Conoscere gli organi di gestione e amministrazione di un condominio

-Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti. -Elaborare stime di valore di diritti	- Applicare le norme di legge nella determinazione dell'indennità di esproprio. - Stimare il valore dei diritti reali. -Calcolare le indennità relative alle servitù prediali. - Distinguere i vari casi di successione ereditaria	-Conoscere gli aspetti giuridici riguardanti gli espropri. - Conoscere le norme che regolano i diritti reali di godimento. -Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte
- Operare in ambito catastale. - Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo	-Descrivere la conservazione del Catasto.	-Conoscere le caratteristiche e le funzioni del catasto. - Conoscere quali sono i documenti catastali - Conoscere il significato di particella catastale e di unità immobiliare- - Conoscere il significato di variazioni oggettive e soggettive

CONTENUTI SVOLTI

ESTIMO GENERALE

- Principi dell'Estimo e campi di applicazione.
- Aspetti o valori economici dei beni: valore di mercato, di costo, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare e di surrogazione.
- Il metodo e i procedimenti di stima
- Il principio dell' ordinarietà e correzioni al valore ordinario .

ESTIMO CIVILE

- Definizione di fabbricato e sua descrizione:caratteristiche intrinseche ed estrinseche, stato giuridico. Aspetti economici attribuibili ai fabbricati e procedimenti di stima. Il computo metrico estimativo.
- Stima delle aree edificabili:caratteristiche intrinseche ed estrinseche, valori economici e procedimenti di stima
- Il condominio: definizione, il calcolo dei millesimi di proprietà generale e dei millesimi d'uso. La gestione di un condominio e la sopraelevazione di un fabbricato condominiale.

ESTIMO LEGALE

- L'espropriazione per causa di pubblica utilità: aspetto giuridico, l'iter espropriativo, calcolo dell' indennità di esproprio totale e parziale nei diversi casi esaminati.
- L'usufrutto: aspetto giuridico, calcolo del valore del diritto di usufrutto e della nuda proprietà
- Le servitù prediali: aspetto giuridico, stima dell' indennità per la servitù di passaggio, di acquedotto,elettrodotto e metanodotto
- La stima per successione ereditaria: aspetto giuridico, tipologie di successione, riunione fittizia,collazione,valutazione dell'asse ereditario, determinazione delle quote di diritto e assegnazione delle quote di fatto.

ESTIMO CATASTALE

- Definizione e scopo, caratteristiche del catasto italiano. La conservazione nel catasto dei terreni e dei fabbricati.

Pordenone, 2 maggio 2024

L'insegnante

Ingrid Russo

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento motorio e teorico grazie ad un impegno costante e a un lavoro continuo. La partecipazione si è sempre mostrata attiva, continua e motivata da un buon interesse per la disciplina per tutti gli allievi, il clima di classe coinvolgente, ha permesso la crescita di una buona maturazione personale motoria e comportamentale.
L'applicazione è sempre stata assidua proprio perché favorita da un clima sereno e propenso al confronto arricchita spesso da un buon grado di aiuto ed attesa da parte di alcuni allievi più capaci che si sono messi a disposizione della classe.
Gli allievi sono in grado di organizzarsi in tempi adeguati, sanno stare in gruppo e collaborano tra loro; si manifestano correttamente, pochi sono i richiami da parte del docente a riguardo; ogni tanto si rende necessario un richiamo per spronarli ad un lavoro di maggior qualità e di richiamo dell'attenzione. Da parte di tutti c'è sempre stato il rispetto del regolamento della palestra relativo agli spazi e all'uso degli attrezzi.
Il metodo di studio si è basato sia sulla globalità dell'azione che su un lavoro analitico atto al miglioramento della tecnica, sulla ripetizione di simulazioni pre-definite e sulla varietà delle situazioni di lavoro.
La progressione è stata tale da portare la classe al raggiungimento di una qualità di esecuzione, una percentuale di efficacia ed adeguate scelte tecniche-tattiche piuttosto buone nei giochi sportivi; ad essere in grado di gestire con adeguata consapevolezza il lavoro atto al miglioramento della capacità condizionale della resistenza aerobica, della mobilità articolare e della forza.
Il controllo motorio e corporeo, la percezione di sè nello spazio e la coordinazione spazio-temporale hanno avuto un significativo miglioramento in questo ultimo anno da parte di quegli allievi che presentavano ancora poco definiti questi aspetti; per il resto della classe si può affermare che questi aspetti risultano ben strutturati e che fanno parte del loro bagaglio motorio.
La concentrazione, l'attenzione ed il ritmo di lavoro sono migliorate durante tutto l'arco dell'anno, molto buono è stato l'incremento del saper formare squadra favorito da una spiccata coesione tra i ragazzi della classe.

La classe nel corso dell'anno ha partecipato ai tornei interni di pallavolo, badminton, riportando buoni risultati.

Attraverso lo studio di argomenti teorici e del regolamento dei vari sport sono stati proposti agli allievi approfondimenti inerenti una conoscenza più consapevole del proprio corpo, delle sue potenzialità, argomenti che li possano aiutare a vivere l'attività motoria in generale sotto il profilo del benessere e della salute personale. Per quanto riguarda Educazione civica sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive contribuendo così alla costruzione del curriculo richiesto. Attraverso il far propri corretti stili di vita è stato possibile attuare un'evoluzione passando dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone 15/05/2024 prof.ssa Cadin Maria

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 A CAT
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: velocità – forza- resistenza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta, veloce, con variazioni di ritmo, con variazioni di direzione e di senso, intervallata, con percorsi, individuale, con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Corsa/camminata sportiva con percorso prefissato e ritmo costante; esercizio di ripetizione e mantenimento del tempo di percorrenza impiegato, competizioni di regolarità
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti (allenamenti svolti con diverse modalità) e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre con andature diverse; percezione dello spazio, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità e la tecnica di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare l'aspetto tecnico di esecuzione della corsa e di andature atletiche ed esercizi a corpo libero.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test motori diversi
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento: buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, lanci esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi. Esercizi di equilibrio.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio statico e dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso
- Usare arto dominante e non dominante per eseguire gesti motori

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento: ottimo

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

Livello di approfondimento: buono

4. Giochi sportivi: Pallavolo, Badminton, pallacanestro, tennistavolo, calcio a 5, Ultimate

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Torneo di classe e di Istituto

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo

- Tecnica dei fondamentali individuali
- Ruoli e Regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto

Livello di approfondimento: buono

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare le vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimeno: ottimo

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test
- Esercizi fisici
- Prove motorie

7. salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze

- i principali muscoli coinvolti nel movimento. Conoscenza dei muscoli principalmente interessati nei singoli esercizi di workout e delle modalità di esecuzione corretta dei movimenti

- Nozioni di base relative al Doping nella pratica sportiva. Visione di documentari inerenti al tema trattato

Abilità

- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Gestire l'attività motoria con consapevolezza
- Comprendere i concetti e le relazioni essenziali ed essere in grado di riproporli
- Applicare le conoscenze minime senza errori sostanziali
- Cogliere gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi

Competenze

- Approfondire una conoscenza consapevole del proprio corpo
- Saper applicare le regole dellostar bene con un corretto stile di vita e idonee alle prevenzioni.
- Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.

Strumenti usati: piccoli e grandi attrezzi, cronometro. Testo in adozione e sussidi multimediali.

Educazione civica

Al fine di contribuire alla costruzione del curricolo richiesto sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive con la trattazione di argomenti specifici della disciplina . Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati finalizzati all'acquisizione di valori sociali, di benessere e di senso civico calati nella realtà della vita vissuta. Attraverso il far propri corretti stili di vita si è potuto realizzare il passaggio dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.
La partecipazione ai tornei di Istituto nell'ambito delle diverse discipline sportive ha sollecitato un uso consapevole delle regole sportive come strumento di convivenza civile ,responsabilità e rispetto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, esecuzione di test , risoluzione di problemi; si è tenuto conto oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per la teoria la verifica è stata affrontata attraverso test scritti (questionari con domande aperte e risposte a scelta multipla) con ausilio della piattaforma on line per la condivisione di materiale.

Pordenone, 15/05/2024

prof.ssa Cadin Maria

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA **CLASSE 5 A CAT**

Il Consiglio di Classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articoli 1,2,3,4,5, legge n°92 del 2019), alle competenze attese (allegato B del D.M.n°35/2020) e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale insegnamento nei seguenti punti:

- *Principi fondamentali della Costituzione Italiana*
- *Questione ambientale: atteggiamenti ecologici ed inquinanti personali; un impegno mondiale (protocollo di Kyoto)*
- *Lo sviluppo sostenibile: ecologia ed educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, crescita economica.*
- **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA: Michela Velludo**

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	**Argomenti**	**N. di ore**
Storia	Costruire la pace attraverso la solidarietà Il Vajont di Marco Paolini 1963/23	5
Scienze Motorie	Il doping nella pratica sportiva	3
Tutte le materie IRC	Religione di stato dallo statuto albertino allo stato laico con la costituzione; i culti che accedono all'8%1000 Presentazione ad esame di stato	3
Inglese	Natural materials: the ecological project: Eco-design Safety signs in the building yard Employers' and workers' duties	5
Gestione del Cantiere	Conferenza su Amianto Rischio caduta dall'alto Progetto educazione finanziaria	2
P.C.I.	Lavoro su sicurezza ambientale e sostenibilità applicata ad un progetto territoriale nei campi da basket Progetto "We love safety"	13
Geopedologia	La nascita dell'Unione Europea	3
Topografia	Il nuovo codice della strada	2
TOTALE		**34**

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche CAT (Costruzioni, ambiente e territorio)

Il Perito in Costruzioni, ambiente e territorio ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali; ha competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in **Costruzioni, ambiente e territorio**, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e

realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

Titolo di studio conseguito

Perito in Costruzioni, Ambiente e Territorio

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.
L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.
La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).
Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.
Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.
Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA
In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.
Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati
Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale,
relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema
Prove pratiche
I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare
momenti di eccessivo carico per gli studenti.
I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**	**Voto**
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

(omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite cono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.
Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI
I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.
La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della bando quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.
Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.
Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'C*ome nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione
Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CORRETTIVA

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile,* in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare'* della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo'* viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

COPIA CORRETTA ARCHIVIO

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

COPIA SOTTOPOSTA AL VINCOLO

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità,* in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione
Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido'* e il motivo del '*senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione
Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.
L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - *Spedito l'8 novembre 1941*
Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.
Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.
Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

W. Churchill a J.V. Stalin - *Ricevuto il 22 novembre 1941*

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.
Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]
A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]
Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]
Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione
Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine […]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di
pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai
generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[…] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? […] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
[…] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze.
[…]
Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che
non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1.Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3.Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4.Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

> «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è
stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica
che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.
[…] il settore degli audiolibri è in espansione […] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere
dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo
che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…
[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di
una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	**Articoli dopo le modifiche**
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al

riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ISIS MATTIUSSI-PERTINI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

MATERIA: TOPOGRAFIA

ALLIEVO: _____ CLASSE 5 SEZ. A CAT DATA: 29/04/2024

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Due particelle di terreno ABCDE (denominata P1) e ABCFG (denominata P2), aventi i lati a pendenza costante, confinano tra loro tramite il confine bilatero ABC.

Della particella P1 sono noti:

- i lati:

AB= 64,47 m BC= 56,08 m AE=106,24 m

- gli angoli centesimali destrorsi:

$\hat{EAB}$= 52^g,2834 $\hat{ABC}$= 234^g,729 $\hat{BCD}$ = 95^g,3728 $\hat{CDE}$=85^g,3893

- le quote:

Q_A= 284,50 m Q_E= 289,43 m

Della particella P2 è stato effettuato un rilievo utilizzando una stazione totale, a graduazione destrorsa, posta nei due vertici A e C ottenendo le misure riportate nel seguente libretto:

STAZIONE	PUNTI COLLIMATI	CERCHIO ORIZZONTALE	CERCHIO VERTICALE	DISTANZA ORIZZ. (m)	ALTEZZA PRISMA(m)
A	B	0,0000C	98,5432 C	--------	1,848
h_A= 1,48 m	G	105,3714 C	97,8706 C	86,32	1,954
C	B	282,2432 C	100,000 C	---------	2,488
h_C= 1,52 m	F	175,9104 C	102,4534 C	54,15	1,732

Il proprietario della particella P1 vuole acquistare una parte della particella P2, della consistenza di 4000 m^2, delimitata dal confine comune ABC e dal lato MN parallelo alla congiungente AC (M su AG e N su CF).

Il candidato determini:

1. la posizione e le quote dei punti M ed N sui lati AG e CF;

2. le aree dei due terreni AEDCNM e MNFG, esprimendole nella notazione catastale (H_a, a, ca);

3. il raggio e la pendenza del raccordo circolare monocentrico da inserire tra i rettifili GA e AE tenendo conto che la corda T_1T_2 dovrà essere pari a 30,20 m.

E' richiesta inoltre la planimetria in scala 1:1000 delle particelle prima e dopo le modifiche apportate dalla compravendita e dall'inserimento della strada.

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze, qualora effettuate, di alternanza scuola-lavoro, stage e formazione in azienda.

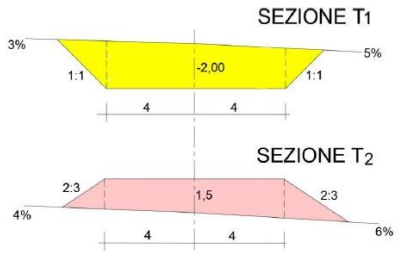
1. La divisione dei terreni, descrivere in maniera sintetica le finalità, le fasi e le conclusioni. Illustrare inoltre con un esempio pratico (unicamente con forma letterale) un caso pratico di divisione dei terreni

2. Si riportano di seguito i dati relativi alle sezioni trasversali in T_1 e T_2:

- sezione T_1, quota rossa -2,00 m:
  da T_1 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 3%
  da T_1 verso destra il terreno scende con pendenza del 5%

- sezione T_2, , quota rossa + 1,50 m:

  da T_2 verso sinistra il terreno sale con pendenza del 4%
  da T_2 verso destra il terreno scende con pendenza del 6%



Considerando che la larghezza della piattaforma stradale è pari a 8,00 m e che le pendenze delle scarpe sono 1:1 in sterro e 3:2 in rilevato,
si calcoli il volume compreso tra le sezioni T_1 e T_2

3. Il candidato illustri in maniera esaustiva le fasi e le procedure di calcolo per la realizzazione degli spianamenti

4. Descrivere le fasi attraverso le quali si sviluppa il progetto di una strada.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

INDICATORI		DESCRITTORI			
		insuff. (1/5)	**suff. (6)**	**buono (7/8)**	**Eccellente (9/10)**
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	max 10				
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	**suff. (6)**	**buono (7/8)**	**eccellente (9/10)**
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot ...../100
					tot ..... /20

Odorico Mattiussi — ISIS MATTIUSSI-PERTINI — Pertini

Griglia di valutazione della Prova di Topografia

Allievo: ……..

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri tre punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato. Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

PRIMA PARTE

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: **4/20**	☐ 1	Non comprende il tema proposto	
	☐ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	☐ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	☐ 4	Aderenti alla traccia, completa ed approfondita	
Correttezza dei risultati Punti: **3/20**	☐ 1	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili	
	☐ 2	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura	
	☐ 3	Corretto o con lievi errori di arrotondamento	
Rappresentazione grafica Punti: **2/20**	☐ 1	Scarsa, incompleta, approssimativa	
	☐ 2	Completa e corretta con uso appropriato della simbologia	
Presentazione dell'elaborato Punti: **3/20**	☐ 1	Scarsa, incompleta, approssimativa	
	☐ 2	Sufficientemente ordinata, e corretta	
	☐ 3	Chiara ed ordinata, professionale	

SECONDA PARTE

Sviluppo del quesito n. 1 Punti: **4/20**	☐ 1	Non risponde al quesito	
	☐ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	☐ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	☐ 4	Aderenti alla traccia, ed approfonditi	
Sviluppo del quesito n. 2 Punti: **4/20**	☐ 1	Non risponde al quesito	
	☐ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti	
	☐ 3	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione	
	☐ 4	Aderenti alla traccia, ed approfonditi	

Punteggio totale _____/20

TABELLA DI CONVERSIONE DA VENTESIMI IN DECIMI																			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
0,5	1,0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0	5,5	6,0	6,5	7,0	7,5	8,0	8,5	9,0	9,5	10,0